

## PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE: LE BUONE PRATICHE AGRICOLE ECOSOTENIBILI (8 dicembre 2022)

(<https://youtu.be/fSpQ7DoeuYU>)

Il progetto – presentato con il BANDO PER LA PROMOZIONE E LA FORMAZIONE DEL VOLONTARIATO 2022 – ha permesso la divulgazione di un diverso stile di vita da adottare (se si ha a cuore il Pianeta in cui viviamo) e buone pratiche agricole e rurali, con la visita, a Copertino, di un'azienda di coltivazione di Aloe Vera, una delle più antiche piante ritrovate nella storia – la sua esistenza viene confermata, infatti, da una riproduzione su tavolette di argilla sumera (2200 a.C.) – ed elogiata, nei tempi antichi, per le sue naturali proprietà lenitive, idratanti e calmanti.



Il gel veniva utilizzato dagli antichi Egizi nel processo di imbalsamazione dei faraoni onde impedire o ritardare la putrefazione (invece, Cleopatra lo usava per le cure di bellezza), dai Greci e Romani per curare le ferite dei soldati), dagli Arabi (i quali, consapevoli delle notevoli proprietà curative commercializzavano la pianta nel mondo allora conosciuto), etc.



Fu adoperato da Mosè e dagli Ebrei come protettivo solare e cicatrizzante ed, in seguito, anche per ungere il corpo di Gesù (come menzionato nel Vangelo).



Per Cristoforo Colombo  
l'Aloe fu considerata  
curativa ed  
indispensabile per  
l'uomo, mentre per gli  
Indiani  
d'America pianta sacra.  
Per Gandhi, assieme  
alla fede, costituì  
l'unico sostentamento  
durante  
i lunghi digiuni.

“Pianta dell’Immortalità” presso gli Egiziani,  
“Elisir di Gerusalemme” per i Templari che  
utilizzavano una miscela di polpa di d’aloe  
e di Canapa mescolata con vino di palma,  
“Giglio del Deserto” presso i Tuareg  
del deserto (i Beduini), etc.

“Rimedio Armonioso” per i dottori dell’antica  
Cina. “Pianta Miracolosa” presso i monaci dei  
conventi che dal Medioevo hanno tramandato  
fino ai nostri giorni il segreto delle proprietà  
medicinali di questa pianta.





“Alessandro Magno”, si narra, conquistò l’isola di Socotra (vicino al Corno d’Africa) per assicurarsi una continua fornitura di Aloe onde curare le ferite dei soldati durante le campagne militari.

Esistono circa 400 specie utilizzate nelle diverse regioni aride del mondo, dalle interessanti proprietà benefiche. È la pianta officinale più potente sia come farmaco che per scopi nutrizionali. Il suo gel è, infatti, un serbatoio alimentare che contiene oltre 75 nutrienti tra cui 18 aminoacidi, 12 vitamine (come A, C, E ed il gruppo B, compresa la B12), enzimi, 20 minerali (inclusi calcio, cromo, ferro, fosforo, magnesio, manganese, potassio, sodio, zinco).



Molteplici sono le proprietà terapeutiche dell’Aloe Vera, fra cui la funzione inibitrice del dolore, antinfiammatoria, coagulante, cheratolitica, antibiotica, rigenerante delle cellule, energizzante, digestiva, disintossicante, reidratante della pelle, nutriente, etc.



Non contiene cortisone, ma enzimi e altri elementi che la rendono altamente antinfiammatoria. Inoltre, inibisce l'azione devastante di molti batteri, come la salmonella e gli stafilococchi.



Il suo gel può essere estratto fresco direttamente dalla foglia, oppure dopo un'opportuna lavorazione e stabilizzazione.